



TASSA DI SOGGIORNO È saltato il confronto tra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria.

## Tassa di soggiorno, è rottura

►Le associazioni di categoria disertano il faccia a faccia con l'amministrazione ►«Vogliamo vedere come sono stati spesi nel passato i soldi ricavati dall'imposta»

### BIBIONE

Tassa di soggiorno a Bibione, salta il confronto tra l'amministrazione comunale e le associazioni di categoria. L'appuntamento programmato dalla Giunta guidata da Pasqualino Codognotto per ieri mattina è stato rinviato perché le associazioni chiedono lumi su incassi ed impieghi. Di fatto Aba, l'associazione che rappresenta gli albergatori, Abit, l'associazione delle agenzie immobiliari e turistiche, e Assocampaggio hanno comunicato «di non essere disponibili al confronto, se prima non verranno consegnati i conti agli anni passati». «Da tempo abbiamo chiesto all'amministrazione di farci avere i verbali - ribadiscono le categorie - Allo stesso modo chiediamo di sapere, in anticipo, come il Comune intenda investire per il prossimo anno. Si tratta di un gesto di trasparenza». Il nuovo incontro dovrebbe tenersi la prossima settimana, non prima che tutto venga però dibattuto nel Consiglio comunale di stasera, alle 19.

«I cartelli degli operatori di settore hanno chiesto i verbali - riassume il sindaco - Per me si tratta di burocrazia. Comunque

consegneremo tutto, così avremo modo di convocare nuovamente l'incontro». A chiedere maggiori informazioni sulle spese effettuate con la tassa di soggiorno, stasera, sarà pure il consigliere di minoranza Giorgio Vizzon. Codognotto ha riferito di voler «aumentare la tassa di soggiorno, ma sgravare le famiglie con i bambini fino a 6 anni».

### SGRIVI PER LE FAMIGLIE

«Non ci sono più trasferimenti dallo Stato - spiega - è inevitabile chiedere qualcosa ai nostri ospiti. Attualmente la tassa a Bibione permette di incassare 2,6 milioni. Il mio intento è di aumentare l'imposta, condividendo con le associazioni il progetto». Codognotto punta anche sugli sgravi per le famiglie: «Ora le famiglie pagano con bambini dai 2 anni in su. Sul litorale di Bi-

**IL SINDACO:  
«DAREMO I VERBALI  
PUNTIAMO A INVESTIRE  
IL 70% IN MANUTENZIONI  
E IL RIMANENTE 30%  
IN EVENTI E PROMOZIONE»**

bione arrivano moltissime famiglie, per questo sto pensando di aumentare l'età delle esenzioni, portandola a 5/6 anni. Questo comporterà una differenza di circa 700mila euro». Nessun allargamento invece per il periodo di validità della tassa, che resterebbe attiva tra il 1. maggio e il 30 settembre. «Con i colleghi del litorale stiamo puntando ad allargare l'offerta - spiega anco-

ra Codognotto, che è anche coordinatore della Conferenza dei sindaci della costa - A Bibione puntiamo ad investire il 70 per cento della Tassa di soggiorno per manutenzioni e ammodernamenti ed il restante 30 per la promozione e gli eventi».

**Marco Corazza**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Concordia Sagittaria

#### Nuove panchine per socializzare

A Concordia Sagittaria arrivano le panchine «per socializzare». E' un progetto che vede l'amministrazione coinvolta per cercare di sensibilizzare i giovani. «Nel mondo giovanile il recupero delle devianze si attua anche attraverso proposte legate al tempo libero e alla socializzazione - spiega il vicesindaco, Erica Chinellato - l'amministrazione, in collaborazione con l'Istituto comprensivo 'Rufino Turrano', a conclusione del progetto 'Il bullismo non è una

cosa da ragazzi', ha voluto presentare una serie di iniziative per cercare di far socializzare i nostri concittadini». L'inaugurazione è prevista per oggi alle 11 alla casetta dell'acqua di via Musil. Le panche sono state collocate in diversi punti, ridipinte dalla Faid di Portogruaro. Agli alunni delle classi 3. delle medie verranno consegnate invece delle sacche, con il logo vincitore del progetto, offerte dalle sezioni locali Avis-Aid. **M.Cor.**

## A4, i lavori corrono ruspe a Portogruaro forse già nel 2020

►Serracchiani e Forcolin visitano il cantiere: «In anticipo sul previsto»

### GRANDE VIABILITÀ

I lavori per la terza corsia della A4 continuano celermente, entro il 2019 l'autostrada potrebbe essere completata e nel 2020 potrebbe partire il nuovo cantiere tra Portogruaro e Novanta di Piave. Debora Serracchiani, nella veste di commissario straordinario per l'A4, accompagnata dal vicepresidente del Friuli Sergio Bolzonello e dal presidente di Autovie Venete, Maurizio Castagna, ha effettuato un sopralluogo al cantiere per la realizzazione del nuovo ponte sul Tagliamento tra San Michele e Ronchis, sul confine regionale, nell'ambito dei lavori per il terzo lotto, tratto Portogruaro-Palmanova, della terza corsia. «I lavori - ha constatato Serracchiani - proseguono velocemente. Di questo passo è probabile che i lavori possano concludersi prima del termine previsto, ovvero già nel 2019». Complessivamente saranno necessari 1114 conci per realizzare i due tratti del ponte, a partire da quello in corso d'opera che sostiene la carreggiata a nord in direzione Venezia. La posa avviene con l'ausilio di un mezzo speciale che consente di realizzare due campate al mese, ciascuna di lunghezza compresa tra i 70 e gli 80 metri. Il vecchio ponte verrà abbattuto al termine della realizzazione di quello nuovo, senza interferenze sul traffico.

La Serracchiani ha pure fatto il punto sulla costituzione della New Co, la concessionaria che prenderà il posto di Autovie Venete, e sul possibile ingresso di Anas: «Confidiamo che entro l'anno la nuova società sarà definita». «Quanto all'ingresso di Anas - ha aggiunto - auspichiamo che ci sia ma in ogni caso la New Co si farà. «Come socio di Autovie, la Regione ha sempre premuto sugli investimenti della concessionaria nel tratto veneto, dove tra l'altro si pagano i maggiori pedaggi - ha ricordato il vicepresidente del Veneto, Forcolin - Il cronoprogramma non cambierà con la new co. A noi interessa che continuino gli in-

vestimenti sul Veneto. Noi siamo pronti, come il Friuli; e anche noi concordiamo sul fatto che avere Anas nella new co può essere un vantaggio; ma se ciò non sarà possibile, la faremo insieme al Friuli».

### MARCIA VERSO OVEST

La rapidità con cui avanzano i lavori fa ben sperare anche per l'avvio del cantiere verso ovest. Ne è convinto Maurizio Castagna, presidente di Autovie Venete. Il numero 1 della concessionaria autostradale ha espresso ottimismo anche sulla tempistica relativa al primo stralcio del secondo lotto. Si tratta del cantiere che di fatto non è ancora attivo, quello che attraversa il Veneto orientale e che collega il tratto compreso tra Portogruaro e Novanta di Piave. «Sicuramente andrà in continuità con il cantiere del terzo lotto - spiega Castagna - in maniera tale che i lavori possano iniziare a partire dal 2020, appena completate le opere tra Portogruaro e Palmanova». Insomma, si avvicina sempre più il completamento della terza corsia su tutto il tratto della A4 che attraversa il Veneziano, purtroppo sempre più al centro delle cronache per i continui incidenti, anche tragici.

**M.C.**

**IL PRESIDENTE  
DI AUTOVIE:  
«APPENA COMPLETATE  
LE OPERE AL CONFINE  
CI SPINGEREMO  
VERSO IL VENETO»**



AUTOSTRADA L'A4 a Portogruaro: un tratto delicato

## Operaio travolto, denunciato per omicidio stradale l'autista della betoniera

►L'uomo ripete di non aver visto il ciclista, né percepito l'impatto

### GRUARO/PRAMAGGIORE

Tamponato e gettato nel fosso dal camion. Per la morte di Andrea Stefanuto, il 63enne di Boldara di Gruaro deceduto lunedì sera mentre rincasava dal lavoro in bicicletta, a Sesto al Reghena, è stato denunciato per omicidio stradale, fuga e omissione di soccorso Gianfranco Cecco, 66 anni, di Pramaggiore. L'uomo assicura di non essersi accorto di nulla. Incensurato, non è stato arrestato perché era trascorsa la flagranza e perché non è stato ravvisato il pericolo di fuga.

Al caso lavorano i carabinieri di Portogruaro e Pordenone. I militari sono arrivati al Cecco, dipendente di una ditta di Concordia Sagittaria, dopo aver visionato i filmati delle telecamere che puntano sulla Sr 463, nel tratto tra San Vito al Tagliamento e Cordovado, in Comune di Sesto al Reghena. Le immagini hanno evidenziato che verso le 18.30 di lunedì, quando è accaduto l'incidente, è passato solo quel mezzo. Successive teleca-

**IERI ESEGUITA  
L'AUTOPSIA SUL CORPO  
DI ANDREA STEFANUTO  
I FUNERALI  
SI TERRANNO NELLA  
CHIESA DEL PAESE**



TRAGEDIA I soccorsi purtroppo vani ad Andrea Stefanuto (foto nel tondo), lunedì sera, sulla Sr 463, a Sesto al Reghena.

mere hanno poi permesso di individuare la targa del mezzo intestato a una ditta di via Fratelli Cervi nella zona industriale di Cavanello. E' lì che martedì pomeriggio sono arrivati i carabinieri per sequestrare la betoniera. Gli investigatori hanno trovato sulla parte anteriore destra del pesante mezzo una botta che potrebbe essere stata causata da impatto. Tutto dovrà però essere suffragato dalle indagini. Non è escluso infatti che quell'ammaccatura sia legata ad altri incidenti. Il magistrato si appresta a ordinare una perizia.

### PUNTO OSCURO

A questo punto resta da chiarire se l'autista della betoniera

si sia accorto o meno dell'investimento. Come riferito ieri, martedì, il 66enne è stato sentito fino a sera al comando di Compagnia dell'Arma di Portogruaro. Ha insistito di non sapere nulla dell'incidente. Dall'alto della cabina potrebbe non aver visto l'operaio. Al momento il camionista non è stato interrogato ufficialmente: è stato portato alla caserma "Iberati" di Portogruaro per essere identificato e quindi denunciato.

Ieri pomeriggio intanto è stato effettuato l'esame autoptico sul corpo dello Stefanuto, come disposto dalla Procura di Pordenone. Il fratello, Rosano, ha già sentito il parroco di Gruaro, don Maurizio, per definire il funerale che sarà celebrato nella chiesa del paese non appena sarà concesso il nulla osta.

**M.C.**